



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 4/27 DEL 22.01.2019

Oggetto: Piano regionale per il rischio balneare. Costituzione tavolo tecnico.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato dal Presidente in materia di protezione civile, ricorda che la legislazione statale in materia di protezione civile prevede, tra l'altro, che le Regioni, nell'ambito delle competenze ad esse attribuite, provvedono alla Pianificazione regionale di protezione civile al fine di definire le modalità di intervento del Sistema regionale di Protezione civile (art. 11 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile).

Inoltre, l'articolo 69 della legge regionale n. 9 del 12 giugno 2006, recante "Conferimento di funzioni e compiti agli Enti Locali", definisce in capo alla Regione le funzioni e compiti di protezione civile, tra cui:

- predisposizione e aggiornamento dei programmi di previsione e di prevenzione dei rischi, sulla base degli indirizzi nazionali;
- indirizzo e coordinamento relativi alla predisposizione dei Piani comunali di protezione civile;
- programmazione, indirizzo e coordinamento degli interventi di organizzazione e di utilizzo del volontariato.

L'Assessore fa presente che la Regione ha già approvato il Piano regionale di protezione civile per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi e il Piano delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. È pertanto necessario ora attivarsi per dotare il territorio regionale di un altro strumento indispensabile di prevenzione, quale il Piano regionale di protezione civile per il rischio balneare.

L'Assessore sottolinea l'importanza di questo strumento di Pianificazione che, sulla base del quadro normativo in materia e della situazione attuale della fascia costiera e delle attività in esso instaurate, si propone di disciplinare e Pianificare le attività di protezione civile connesse al rischio balneare, e di fornire una guida per la definizione di un modello di intervento che possa essere esteso a tutti i territori costieri, ed in particolare alle Amministrazioni comunali che dovranno procedere all'aggiornamento del proprio Piano di protezione civile.

L'Assessore precisa che, in ogni caso, nelle more dell'approvazione del suddetto Piano, continueranno ad applicarsi i criteri di assegnazione dei contributi ai Comuni secondo quanto



stabilito con la Delib.G.R. n. 27/19 del 29.5.2018, al fine di non compromettere la tempestività con la quale le risorse devono essere messe a disposizione all'avvio della stagione balneare. Una volta approvato il nuovo strumento di Pianificazione, questo consentirà di programmare in maniera più efficace l'utilizzo delle risorse statali e regionali all'uopo destinate.

Al fine di procedere alla predisposizione del Piano regionale per il rischio balneare, l'Assessore ritiene che sia opportuno individuare preliminarmente una metodologia operativa, che consenta di esaminare le problematiche complesse della materia, con l'apporto di molteplici professionalità e competenze facenti capo a differenti realtà interne ed esterne all'Amministrazione regionale, le quali dovranno collaborare in un'ottica sinergica all'elaborazione del Piano.

L'Assessore, pertanto, propone la costituzione di un Tavolo tecnico strutturato con la partecipazione dei Direttori generali, o delegati dei seguenti soggetti regionali:

- Direzione generale della Protezione civile, con funzioni di coordinamento;
- Direzione generale Enti Locali e Finanze;
- Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- Direzione generale del Turismo, Artigianato e Commercio;
- Direzione generale della Difesa dell'Ambiente;
- Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale;
- Agenzia Fo.Re.STAS;
- Agenzia Conservatoria delle coste;
- AREUS.

L'Assessore ritiene, inoltre, che il Tavolo debba essere integrato, previa apposita intesa con gli Enti competenti, dai seguenti soggetti:

- un rappresentante per ciascuna delle Prefetture;
- un rappresentante del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera;
- un rappresentante della Rappresentanza regionale del Volontariato di protezione civile;
- un rappresentante dell'ANCI Sardegna;
- un rappresentante della Società Nazionale di Salvamento.

L'Assessore propone infine che il Tavolo possa essere eventualmente integrato da esperti su specifiche materie.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 4/27
DEL 22.01.2019

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato per la Protezione Civile, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Protezione Civile

DELIBERA

- di istituire un Tavolo tecnico incaricato di elaborare il Piano regionale per il rischio balneare, coordinato dalla Direzione generale della Protezione Civile secondo gli indirizzi, gli obiettivi e la composizione citati nelle premesse della presente deliberazione;
- di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile di acquisire le relative designazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru